



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/33 DEL 7.08.2024

Oggetto: Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027. Priorità 5 "Una Sardegna più sociale e inclusiva" - Azione 5.6.1 "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi". Attuazione del progetto di partecipazione turistica "Sentieri per tutti: potenziamento ed integrazioni della Rete escursionistica della Sardegna secondo i criteri del design for all" da parte dell'Agenzia FoReSTAS. Incremento e potenziamento della fruizione escursionistica, in coerenza con il Piano di sviluppo triennale della RES 2024-2026 per l'incremento del grado di connessione del sistema RES e del catasto Sardegna-SENTIERI, di cui alle deliberazioni n. 23/80 del 22 giugno 2021, n. 28/1 del 24 agosto 2023 e n. 5/23 del 23 febbraio 2024.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del territorio, di concerto con l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 38/2 del 21 dicembre 2022, relativa alla presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2022) 7877 del 26 ottobre 2022, che approva il Programma Regionale (PR) Sardegna FESR 2021-2027, e la deliberazione n. 31/10 del 13 ottobre 2022, relativa alla presa d'atto della decisione della Commissione europea C (2022) 6166 final del 25 agosto 2022, che approva il Programma Regionale (PR) Sardegna FSE+ 2021-2027.

L'Assessore ricorda che l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dedica una particolare attenzione al rafforzamento del ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione e innovazione sociale, prevedendo che gli interventi in ambito turistico siano diretti ad ampliare per tutti i cittadini le opportunità di accesso a pratiche inclusive e sostenibili, rafforzando le filiere settoriali-accoglienza, ospitalità e promozione, che propongono, organizzano e realizzano forme di turismo esperienziale e responsabile.

Pertanto, nell'ambito della Priorità 5 - "Una Sardegna più sociale e inclusiva" del PR FESR 2021-2027, l'Azione 5.6.1, "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", intende promuovere progetti di partecipazione turistica mirati allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e inclusivi per il superamento delle barriere sensoriali, fisiche e cognitive, economiche e sociali.

Si dovrà, dunque, prestare particolare attenzione nello sviluppo di prodotti e servizi innovativi atti a realizzare una reale inclusività secondo il principio del "design for all" e del "universal design", che è stato acquisito quale regola e approccio generale alla realizzazione di sentieri della Rete



sentieristica, istituita con la legge regionale n. 16/2017 e s.m.i., oltre che specificato nella deliberazione della Giunta regionale 28/1 del 24 agosto 2023, e con i recenti aggiornamenti del Piano di sviluppo della RES (triennio 2024-2026) e del Regolamento regionale, in particolare nell'allegato H, approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/23 del 23 febbraio 2024, con la quale la Regione aveva esteso le Linee guida regionali per l'inserimento nel catasto regionale sentieri dei percorsi che soddisfino requisiti minimi funzionali alla fruizione autonoma o assistita per escursionisti con disabilità.

Non si tratta, quindi, di meri progetti singoli mirati all'eliminazione di barriere sensoriali, fisiche e cognitive per chi è portatore di tali fragilità, bensì dell'incremento del "grado di connessione" del grafo della Rete escursionistica, prevedendo però la specifica infrastrutturazione di alcuni sentieri affinché, tra i tanti realizzati e da realizzare, aumentino:

- 1) la percentuale di quelli accessibili in termini di chilometri certificati sulla RES;
- 2) la diffusione geografica e la presenza nel territorio regionale di sentieri certificati accessibili (specie nelle aree di più rilevante valore ambientale e paesaggistico), per una o più delle tipologie di disabilità previste;
- 3) la conoscenza e l'informazione sulla presenza di sentieri accessibili in Sardegna;
- 4) il coinvolgimento dei portatori di interesse (le associazioni, gli operatori turistici, gli stessi Enti locali e i gestori di CEAS e di Parchi naturali), secondo l'approccio del design for all;
- 5) l'integrazione dell'offerta del camminare, per includere in un'ottica di omogeneità gestionale e di coerenza (sia sul piano infrastrutturale, come realizzarli, sia sul piano promozionale, come comunicare la disponibilità di percorsi in Sardegna) sia la RES che il sistema regionale di cammini e di itinerari promossi a qualunque titolo dalla Regione e da altri soggetti finanziati (inclusi i Gruppi di azione locale).

Con l'Azione 5.6.1, "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", si intende, dunque, sostenere la realizzazione di progetti di partecipazione turistica destinati a rendere realmente inclusiva per tutti la fruizione, quindi, per i soggetti portatori di fragilità fisiche, sensoriali e cognitive, ma anche per i caregiver e gli operatori sociosanitari che li accompagnano, che appunto per questo dovranno essere coinvolti insieme alle loro associazioni di rappresentanza anche nella fase della costruzione dei progetti, oltre che poi come fruitori di quanto realizzato.



L'Assessore sottolinea l'importanza in questo senso dell'esperienza portata avanti dall'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS), attraverso il POR FESR Sardegna 2014-2020, per la progettazione e realizzazione dei sentieri della RES - Rete escursionistica della Sardegna.

Va evidenziato che tali investimenti sono connotati da un'unica regia (FoReSTAS) e da una coerenza trasversale ai territori (tutti gli interventi realizzati da nord a sud dell'Isola sono stati uniformi e coerenti con i regolamenti regionali), oltre che da un raccordo con gli interventi pregressi e con gli interventi finanziati in passato, fra gli altri, con fondi INTERREG e PSR (questi ultimi attraverso i GAL) e auspicabilmente, con il sistema regionale dei cammini iscritti ad apposito registro, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/9 del 11 dicembre 2012, che sarà via via integrato nel Catasto RES Sardegna SENTIERI (www.sardegناسentieri.it).

L'Assessore pone l'enfasi, quindi, sulla deliberazione n. 5/23 del 23 febbraio 2024, che ha aggiornato le Linee guida per la gestione della Rete ciclo-escursionistica della Sardegna e delle ippovie (RES), art. 29 della legge regionale n. 16/2017, integrando le direttive approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 23/80 del 22 giugno 2021 e n. 28/1 del 24 agosto 2023, e, in particolare, l'allegato tecnico recante "Criteri e standard tecnici per l'individuazione, la classificazione nel catasto e la segnaletica informativa sul livello e del grado di fruizione (autonoma o assistita) per le disabilità motorie, sensoriali, intellettive e psichiche".

La legge regionale 24 novembre 2023, n. 14, ha, inoltre, avviato la fase di mappatura e classificazione di strutture a supporto della fruizione, cosiddetti "bivacchi escursionistici" e "rifugi escursionistici", che integrano le pertinenze proprie della Rete sentieristica sarda con ulteriori supporti alla fruizione, specie nel caso di sentieri lunghi e impegnativi.

Pertanto, il quadro normativo attuale consente di sviluppare, come richiesto dall'Accordo di Partenariato 2021-2027, una policy di livello regionale, che consenta a tutti i cittadini, prima ancora che ai turisti, di fruire in modo inclusivo attraverso i sentieri della RES di ciò che la natura in Sardegna ci offre, del nostro straordinario paesaggio e dei servizi ecosistemici offerti dal bosco.

Rispetto agli attuali 3.000 chilometri di Rete sentieristica quelli realmente "accessibili", secondo il principio del "design for all", sono pochissimi, nell'ordine di alcuni chilometri, con una percentuale, quindi, nettamente inferiore al 1%.

In questo contesto di bassa applicazione delle previsioni della legge regionale (fatta eccezione per alcuni casi virtuosi e singole situazioni con una logistica già adeguata), giova considerare che i costi



di progettazione e realizzazione di un sentiero sono elevati qualora si voglia curare anche la dotazione di supporti alla fruizione da parte di escursionisti con disabilità. Attraverso l'approccio e le risorse dell'Azione 5.6.1 del PR FESR Sardegna 2021-2027 si intende, quindi, sostenere il lavoro dell'Agenzia FoReSTAS nello sviluppo inclusivo dei sentieri della RES, affinché siano inseriti, in ogni diramazione della Rete regionale, tracciati certificati come realmente accessibili a tutti. Tale intervento produrrà l'incremento e il potenziamento della fruizione nelle aree naturali, nelle foreste demaniali, nelle aree costiere e urbane e nei parchi regionali, sia dove la RES è stata già realizzata, sia dove dovrà arrivare, secondo gli sviluppi del succitato Piano di Sviluppo approvato per il triennio 2024-2026.

Nello specifico, oltre alla cartografia allegata, che richiama le previsioni del Piano triennale di sviluppo della RES 2024-2026, già approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/23 del 23 febbraio 2024, si prospetta il seguente piano di massima degli interventi per il potenziamento della rete sentieristica con la esplicita realizzazione di sentieristica accessibile da inserire in un contesto di "sentieri per tutti" che riguarderà, secondo le previsioni dell'Agenzia FoReSTAS, i territori indicati in tabella (a titolo non esaustivo e passibile di modifiche/integrazioni, a seguito di progettazione preliminare ed esecutiva a cura dell'Agenzia):

Territorio	Descrizione	Ipotesi km accessibili
Molentargius	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Settefratelli	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	4
Marganai	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	3
Linas	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
		6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/33
DEL 7.08.2024

PNR Gutturumannu	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	
Monte Arci	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	10
Montiferru	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Arborea	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Orgosolo Supramontes	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Oliena Supramontes	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Jacu piu (Nuoro)	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Goceano	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	4
Marghine	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Laconi	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/33
DEL 7.08.2024

PNR Tepilora	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	4
Montresta	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Monte Minerva (Villanova)	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Bonorva	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Torralba-Borutta	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Limbara	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Asinara-Stintino	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	2
Bosa	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Monti	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1
Gonnosfanadiga	integrazione dei percorsi già inseriti nella RES o estensione per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	1



Porto Conte - Le Prigionette	realizzazione nuovi percorsi non ancora inseriti nella RES per certificare una parte da rendere "accessibile" a una o più categorie di disabilità	4
------------------------------	---	---

La tipologia di interventi ammissibili, secondo l'ipotesi progettuale predisposta dalla stessa Agenzia FoReSTAS, includerebbe le azioni generali riassunte nel prospetto seguente:

Destinazione	Tipologia di spesa
gestione tecnico-finanziaria e diffusione delle best practices del design for all	PRJ management
investimenti su piattaforme web e app, multimedia per la promozione	Comunicazione
processi partecipativi inclusivi, anche attraverso eventi e comunicazione istituzionale	Comunicazione
progettazione secondo i canoni del design for all	Progettazione
materiali e attrezzatura tecnica per la gestione degli interventi e le successive manutenzioni	Lavori
potenziamento sistemi informativi per l'accessibilità delle informazioni via web	Comunicazione
Immagine coordinata (pannellistica, materiale informativo)	Comunicazione
servizi di mappatura e raccolta dati geografici	Lavori/servizi
lavori in economia	Lavori
noli	Lavori
materiali e attrezzature	Lavori

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone alla Giunta regionale di finanziare, a valere sul PR FESR, Azione 5.6.1 "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", il progetto di partecipazione turistica "Sentieri per tutti: potenziamento ed integrazioni della Rete escursionistica della Sardegna secondo i criteri del design for all", per un importo di euro 6.000.000, da realizzarsi a cura dell'Agenzia FoReSTAS in qualità di beneficiario, con il Centro Regionale di Programmazione, individuato quale responsabile di Azione.



Il progetto individuato, prosegue l'Assessore, risulta coerente con i criteri di selezione del PR FESR 2021-2027, e, nello specifico, con i criteri di ammissibilità sostanziale quali l'Obiettivo specifico OS4. vi e l'Azione 5.6.1, il correlato settore di intervento (165 Protezione, sviluppo e promozione dei beni turistici pubblici e dei servizi turistici) e gli indicatori di output e di risultato.

Il processo avviato per la definizione del progetto di partecipazione turistica "Sentieri per tutti: potenziamento ed integrazioni della Rete escursionistica della Sardegna secondo i criteri del design for all", ha consentito di rilevare due importanti fabbisogni formativi che impattano non solo ai fini dell'efficacia dell'azione, ma come approccio sistemico allo sviluppo dell'accessibilità universale, e questo ci consente di promuovere l'integrazione con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027.

Il primo fabbisogno formativo si pone a monte del processo di realizzazione del progetto: in particolare, i soggetti pubblici, potenziali destinatari degli aspetti localizzativi del progetto, riscontrano una difficoltà a intercettare professionisti in grado di progettare secondo i principi dell'universal design e del design for all.

Il secondo fabbisogno formativo, invece, si presenta a valle: in questo caso, infatti, si evidenzia la necessità di promuovere un aggiornamento formativo per le guide turistiche e quelle ambientali ed escursionistiche iscritte ai registri regionali, così che possano accompagnare i soggetti fragili lungo i sentieri accessibili e che siano in grado di utilizzare i supporti tecnici finalizzati alla fruizione inclusiva, acquistati e posizionati lungo i "sentieri per tutti" dall'Agenzia FoReSTAS.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ricorda che, nell'ambito della Priorità 1 - Occupazione del PR FSE+ possono essere finanziate azioni di formazione continua, upskilling e reskilling funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi succitati e suggerisce, considerate le specificità del progetto, l'attivazione di un tavolo tecnico costituito dall'Agenzia FoReSTAS, dal Centro Regionale di Programmazione, dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e dagli ulteriori soggetti istituzionali competenti che verranno individuati a seguito dell'approvazione della deliberazione, che definisca i contenuti della formazione, le caratteristiche dei destinatari e le modalità attuative più opportune. L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone di destinare per il finanziamento del programma formativo un importo pari a euro 1.000.000, che potrà essere



eventualmente rivisto, dietro autorizzazione dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, a seguito dell'acquisizione da parte del tavolo tecnico dei contenuti di dettaglio della formazione da finanziare.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce, inoltre, che, tra le novità introdotte nel quadro della programmazione 2021-2027 è prevista l'individuazione di operazioni definite come di "importanza strategica" (OIS), con la quale si indicano una tipologia di interventi funzionali al conseguimento degli obiettivi di un Programma e che sono soggetti a particolari misure di sorveglianza e comunicazione.

La comunicazione sulle operazioni di importanza strategica (OIS), prosegue l'Assessore, ha lo scopo di raccontare i valori fondamentali dell'Unione quali: il rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti della non discriminazione, della tolleranza, della giustizia, della solidarietà e l'accessibilità per le persone con disabilità, promozione dello sviluppo sostenibile e principio "non arrecare danni significativi".

È chiaro che il progetto "Sentieri per tutti: potenziamento ed integrazioni della Rete escursionistica della Sardegna secondo i criteri del design for all" ha in sé tutte le caratteristiche richieste per essere individuata quale OIS, ed è stato approvato come tale dal Comitato di sorveglianza del 15 febbraio 2024. Dunque, sarà cura dell'Autorità di Gestione del PR FESR inserirlo nell'Appendice 3 del Programma, e darne adeguata comunicazione alla Commissione europea e al Responsabile unico nazionale per la comunicazione.

In questo approccio innovativo e inclusivo, sottolinea, altresì, l'Assessore, si inserisce il tema della sostenibilità ambientale, quindi, l'attenzione alla transizione ecologica e al contrasto ai cambiamenti climatici, che devono caratterizzare i progetti di partecipazione culturale e turistica inclusivi. Tale approccio trova coerenza nella Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile - Sardegna2030 - trasversalmente a più temi, in particolare "Sardegna più verde, ecologica e resiliente", "Sardegna più sociale, istruita e prospera" e "Sardegna più vicina ai cittadini, identitaria e accogliente", richiamando i seguenti SDGs2030:

- 1 Sconfiggere la povertà;
- 3 Salute e benessere;
- 10 ridurre le disuguaglianze;
- 11 Città e comunità sostenibili;



- 17 Partnership per gli obiettivi.

Si richiama, altresì, l'Agenda ONU 2030 e la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC) per quanto attiene agli obiettivi trasversali, sia per le tipologie di adattamento sistemico, e per le tipologie di adattamento di tipo trasformativo. Si rileva, inoltre, la coerenza preliminare con il principio "non arrecare nessun danno significativo all'ambiente" (DNSH), per il rispetto del quale saranno definiti specifici criteri da applicare nelle successive fasi attuative.

Sempre nell'ambito dell'ammissibilità, si è, infine, verificata la coerenza con la garanzia dell'accessibilità per le persone con disabilità e la parità di genere e del rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 73, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060).

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, di concerto con l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visti il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PR FESR Sardegna 2021-2027 e il parere di coerenza programmatica dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, visti i pareri favorevoli di legittimità del Direttore generale del Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione e del Direttore generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale sulla proposta in esame

DELIBERA

- di finanziare il progetto di partecipazione turistica "Sentieri per tutti: potenziamento ed integrazioni della Rete escursionistica della Sardegna secondo i criteri del design for all", a valere, per la parte ammissibile nel rispetto dei Regolamenti europei, sulle risorse del PR FESR Sardegna 2021-2027, Priorità 5 "Una Sardegna più sociale e inclusiva", Azione 5.6.1 "Progetti di innovazione sociale per la cultura e il turismo inclusivi", per un importo pari a euro 6.000.000;
- di individuare:
 - a) l'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) quale beneficiario dell'operazione;
 - b) il Direttore generale del Centro Regionale di Programmazione, per il PR FESR 2021-2027, quale responsabile dell'azione 5.6.1, e, in quanto tale dovrà porre in essere gli atti



conseguenti alla presente deliberazione;

- di dare mandato, per il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al Direttore generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, in qualità di Autorità di Gestione del Programma regionale, di porre in essere gli atti conseguenti alla presente deliberazione, e, in particolare, di procedere alla costituzione di un tavolo tecnico costituito dall'Agenzia FoReSTAS, dal Centro Regionale di Programmazione, dal competente Centro di responsabilità dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, dall'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio e dagli ulteriori soggetti istituzionali competenti che verranno individuati, che definisca le specifiche del programma formativo;
- di destinare, per il finanziamento del programma formativo, un importo pari a euro 1.000.000 nell'ambito della Priorità 1 - Occupazione che potrà essere eventualmente rivisto, dietro autorizzazione dell'Autorità di Gestione del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, a seguito della definizione dei contenuti di dettaglio da parte del tavolo tecnico;
- di dare mandato all'Agenzia FoReSTAS di adottare tutti gli atti formali necessari all'attuazione della presente deliberazione.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde